

Senza lavoro per giorni, la nube colpisce i precari

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2010

L'altra faccia del blocco dei voli, invisibile ai più, è **quella preoccupata dei lavoratori**. Lontani dalle telecamere, muti di fronte ai viaggiatori inferociti dalle attese, gli uomini e le donne che portano avanti ogni giorno il più grande aeroporto del nord Italia **si interrogano sull'impatto della "grande nube"** sui loro stipendi, in un periodo che – è superfluo dirlo – non era certo dei più rosei. I più fortunati sono in cassaintegrazione, ma altri sono costretti a prendere le ferie o, più semplicemente, **stanno a casa, perchè il lavoro non c'è e sono precari**. «Le cooperative del cargo, che contano circa **quattrocento dipendenti**, con una semplice telefonata hanno avvisato i lavoratori, che da giovedì scorso **non devono presentarsi al lavoro e che quindi non sono pagati**» spiega **Renzo Canavesi della Cub**. «I lavoratori di Aviapartner hanno ricevuto un comunicato aziendale e hanno saputo di dover stare a casa con ferie, o riduzione di orario "coatta"». Il sindacato di base ha denunciato con forza la disparità di trattamento dei lavoratori, tra i dipendenti Sea coperti dalla cassa integrazione e gli operai e gli addetti ai servizi precari o soci di cooperative, rimasti in gran parte senza garanzie. E il blocco, paradossalmente, nonostante la gran massa di viaggiatori che bivaccano in aeroporto, riguarda persino i lavoratori dei negozi: alcuni di loro hanno ricevuto un SMS dai datori di lavoro che li avvisava di starsene a casa.

I dipendenti Sea se la cavano un po' meglio: possono scegliere tra la cassa integrazione o l'utilizzo forzato delle ferie, per tre, quattro giorni. Sperando che il blocco finisca quanto prima. Per il sindacato di base, però, è la prova delle contraddizioni del lavoro a Malpensa: «Siamo di fronte all'ennesima situazione di disparità di trattamento tra lavoratori. **Ci deve essere quindi un intervento da parte del governo**, come del resto avviene in caso di calamità, **con l'utilizzo delle Cassa Integrazione**, che garantisca uguali coperture per tutti i lavoratori».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it